Flash mob contro la puzza e contro il disinteresse delle istituzioni

Author : Geppe Inserra

Date : 29 Settembre 2013

Non tantissimi, però determinati, i partecipanti al *flash mob* contro la puzza, con cui si è cercato di sensibilizzare le istituzioni a darsi un po' da fare per venire a capo del problema. Un gesto simbolico, per sottolineare l'inquietante silenzio sulla vicenda delle istituzioni sulla vicenda: non ha avuto alcun seguito l'indagine dell'Arpa, che pure aveva inquadrato una serie di indizi, resta inerte l'Asl, il Comune di Foggia si comporta come se la cosa non lo riguardasse.

Per chi non lo sapesse, la puzza in questione è quella che ha ammorbato le nottate dei foggiani per l'intera estate, senza che neanche si sia riusciti a capire, fino ad oggi, la precisa origine del maleodorante fenomeno.

Ma quel che maggiormente sconcerta, vale il caso di ripeterlo, è il disinteresse della politica (ad eccezione del M5S nessun'altra forza politica ha sollevato la questione) e l'impotenza ormai manifesta delle istituzioni.

Sembra quasi che il problema non esista. Invece, come ammonivano due cartelli che aprivano il corteo "i fatti non cessano di esistere solo perché li ignoriamo".

Dietro la scarsa partecipazione al *flash mob* vi è forse anche la sopraggiunta rassegnazione dei cittadini. Un ulteriore sintomo dello scadimento della vita civile, del degrado della città.